

SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE LIBERTA' ONLUS

CODICE ETICO

Approvato dall'Assemblea dei Soci il 19.05.2017

Indice

Introduzione.....	3
1. Ambito di applicazione e diffusione.....	4
2. Principi generali.....	4
2.1 Rispetto della persona.....	4
2.2 Trasparenza, correttezza, legalità	4
2.3 Imparzialità.....	5
2.4 Economia solidale e benessere della Comunità.....	5
2.5 Tutela del diritto al lavoro.....	5
2.6 Democrazia e partecipazione.....	5
2.7 Legami con il territorio.....	6
2.8 Sicurezza nei luoghi di lavoro.....	6
2.9 Tutela dell’ambiente.....	6
2.10 Riservatezza delle informazioni.....	6
3. Norme di comportamento.....	7
3.1 Rispetto delle leggi, del Codice etico e dei protocolli aziendali.....	7
3.2 Conflitto di interessi.....	7
3.3 Rapporti con la Pubblica Amministrazione.....	7
3.4 Rapporti con clienti, fornitori e partners.....	8
3.5 Rapporti con i soci lavoratori, dipendenti, collaboratori.....	9
3.6 Correttezza nella gestione societaria e nell’uso delle risorse.....	10
4. Modalità di attuazione, controllo, sistema sanzionatorio.....	10
4.1 Rispetto delle norme contenute nel Codice Etico.....	10
4.2 Comunicazione e diffusione.....	10
4.3 Attuazione del Codice.....	11
4.4 Segnalazioni all’Organismo di Vigilanza	11
4.5 Violazioni del Codice Etico e sanzioni.....	11
5. Disposizioni finali.....	11

INTRODUZIONE

Cooperativa libertà persegue lo scopo della promozione umana e della integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone provenienti da situazioni ed esperienze di difficoltà e di emarginazione. Presente nel territorio veneziano dal 1977, promuove opportunità occupazionali e di relazione anche per i più deboli, offrendo contestualmente ai propri clienti qualità, competenza ed efficienza.

In particolare, la mission sociale è perseguita attraverso l'erogazione dei seguenti servizi:

pulizie civili, sanitarie, industriali; manutenzione delle aree verdi; dipinture; manovalanze e piccoli trasporti; prenotazione di visite mediche e riscossione ticket.

Il Codice Etico di cui la Cooperativa si è dotata definisce i valori aziendali e l'insieme di diritti, doveri e responsabilità di tutti coloro che a qualsiasi titolo, operano all'interno della Cooperativa o si relazionano con questa, siano essi soci, dipendenti, consulenti, collaboratori, fornitori, partner commerciali, funzionari della pubblica amministrazione e, più in generale, tutti i soggetti che intrattengono rapporti con la Cooperativa.

L'adozione del presente Codice Etico è espressione di un indirizzo aziendale ove primario obiettivo è quello di soddisfare le necessità e le aspettative degli interlocutori della Cooperativa promuovendo un elevato standard di professionalità e vietando quei comportamenti che si pongono in contrasto non solo con le disposizioni normative di volta in volta rilevanti, ma anche con i valori che la Cooperativa ha definito e intende promuovere.

Il Codice Etico costituisce una parte integrante del Modello di organizzazione e Gestione adottato ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 231/2001 in materia di "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche", che la Cooperativa si impegna ad applicare, rafforzare e sviluppare continuamente.

Tutti i destinatari, senza distinzione alcuna, osservando il Codice Etico, si impegnano quindi anche al rispetto del Modello di organizzazione e gestione sopracitato. In nessun modo la convinzione di agire a vantaggio della cooperativa può giustificare l'adozione di comportamenti che siano in contrasto con tali disposizioni.

Il Codice è a disposizione di qualunque interlocutore della Cooperativa.

Esso potrà essere modificato e integrato con delibera del Consiglio di Amministrazione anche in seguito a suggerimenti e indicazioni proposte dall'Organismo di Vigilanza nominato ai sensi dell'art.6 del D.Lgs. 231/2001.

1. AMBITO DI APPLICAZIONE E DIFFUSIONE

Il presente Codice Etico è rivolto a tutti coloro che lavorano, collaborano o intrattengono a qualsiasi titolo rapporti con Cooperativa Libertà (*Organi Sociali e loro componenti; Amministrazione e Direzione; Collaboratori Esterni; Soci; Dipendenti e, in generale, tutti coloro che entrano in contatto con la cooperativa*).

Il Codice Etico si applica a tutte le attività aziendali e la Cooperativa ne assicura la diffusione affinché tutti coloro che intrattengono rapporti con l'azienda ne conoscano contenuti e finalità.

Esso è portato a conoscenza di tutti i soggetti interessati mediante apposite attività di comunicazione e la pubblicazione sul sito web aziendale.

2. PRINCIPI GENERALI

2.1 Rispetto della persona

Cooperativa Libertà riconosce la centralità delle persone nell'organizzazione e mira a stabilire e mantenere relazioni basate sul rispetto, sulla lealtà e fiducia reciproca.

Essa assicura in ogni ambito della propria attività la tutela dei diritti inviolabili della persona, previene e rimuove qualsiasi forma di violenza, abuso o coercizione.

I rapporti gerarchici e disciplinari sono gestiti con correttezza ed equità, evitando ogni abuso che possa ledere la dignità e la professionalità personale.

La Cooperativa vieta qualsiasi tipo di discriminazione e, particolarmente, di razza, sesso, opinioni politiche, handicap.

L'azienda tutela inoltre l'integrità fisica e morale dei propri dipendenti e collaboratori, assicurando loro condizioni lavorative rispettose della dignità individuale, in conformità alla normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori.

2.2 Trasparenza, correttezza, legalità

Tutte le attività della Cooperativa devono essere orientate ai principi di trasparenza, correttezza, onestà e imparzialità. Le informazioni devono rispondere a verità e devono essere espresse in modo chiaro e corretto, così da porre tutti gli interessati in condizione di comprenderle facilmente e di assumere decisioni in modo autonomo e consapevole.

L'organizzazione della cooperativa si basa quindi su una chiara definizione di ruoli e responsabilità la cui conoscenza è diffusa a tutti i livelli.

Gli amministratori, i dirigenti, i soci e tutti i lavoratori e collaboratori di Cooperativa Libertà, hanno il dovere di comportarsi in modo onesto e responsabile, rispettando le leggi vigenti e le disposizioni del presente Codice Etico.

La Cooperativa esige dai propri soci, amministratori, dipendenti e, in genere, da tutti coloro che svolgono funzioni di rappresentanza, anche di fatto, comportamenti eticamente corretti, tali da non pregiudicare l'affidabilità morale e professionale.

La Cooperativa si impegna ad adottare tutte le misure utili ed opportune affinché il vincolo del rispetto della legalità e di osservanza del D.Lgs.231/2001 di cui il presente codice è parte integrante, sia fatto proprio e praticato da soci, amministratori, dipendenti, consulenti, fornitori, clienti e ogni altro soggetto con il quale intrattenga rapporti.

2.3 Imparzialità

Nelle decisioni relative alla gestione del personale, all'organizzazione del lavoro, alla selezione e gestione dei fornitori e, in generale, nel rapporto con le parti interessate, la cooperativa evita ogni forma di discriminazione.

Le valutazioni devono essere sempre improntate a criteri oggettivi, escludendosi trattamenti preferenziali che possano favorire in modo ingiustificato alcuni a pregiudizio di altri.

2.4 Economia solidale e benessere della Comunità

Consapevole degli effetti della propria attività nel contesto di riferimento, Cooperativa Libertà orienta le proprie scelte allo sviluppo economico e sociale del territorio e al benessere generale della collettività, mantenendo un dialogo aperto con tutte le parti interessate.

Essa condivide un'economia che ha come centro di interessi l'uomo e i suoi bisogni fondamentali e non il profitto individuale. Un'economia in grado di coniugare produttività e solidarietà, dando a tutti la possibilità di concorrere alla produzione di ricchezza e di goderne in maniera equa.

La Cooperativa persegue lo sviluppo del benessere della comunità ritenendo fondamentale la tutela dei più deboli e degli esclusi.

La progettazione e l'erogazione dei servizi, le modalità di gestione delle risorse, le scelte di collaborazione con altri soggetti devono essere coerenti con questo scopo.

2.5 Tutela del Diritto al Lavoro

La Cooperativa si attiva per creare opportunità di lavoro e, in particolare, per le donne, per i giovani e per i soggetti esposti a rischio di emarginazione sociale. La gestione delle risorse economiche e finanziarie è mirata ad assicurare l'estensione delle opportunità di lavoro e la salvaguardia della continuità occupazionale di soci e dipendenti nonché un trattamento retributivo equo e dignitoso.

La Cooperativa rifiuta le proposte che comportino il ribasso del costo del lavoro.

La concorrenza che essa pratica sul mercato pubblico e privato mira quindi a far valere la qualità dei servizi e non l'abbattimento dei prezzi a danno del lavoratore.

L'attenzione e l'impegno dedicato a ciascun percorso di inserimento fa sì che tali esperienze non siano una finzione ma una reale opportunità di riscatto sociale e crescita personale.

2.6 Democrazia e partecipazione

Ogni socio ha uguale diritto a partecipare al governo della cooperativa, esprimendo la propria volontà attraverso gli organi sociali e nelle altre forme autorizzate dal Consiglio di Amministrazione o dall'Assemblea di cui esso è espressione.

La partecipazione è la condizione necessaria per la gestione democratica dell'impresa e si esplica attraverso l'informazione, la consultazione e l'esercizio consapevole da parte dei soci dei propri diritti e doveri.

La cooperativa adotta ogni iniziativa volta a favorire la più ampia e concreta partecipazione dei soci al governo dell'impresa, necessaria per un'assunzione di responsabilità cosciente e diffusa nel corpo sociale e nella consapevolezza che essa rappresenta un valore aggiunto, una ricchezza da preservare ed incentivare.

2.7 Legami con il territorio

La Cooperativa persegue la cultura della rete e lo sviluppo di sinergie concrete tra le diverse realtà territoriali per il raggiungimento di obiettivi comuni. Per poter rispondere alla Comunità locale, la cooperativa deve potersi percepire come uno strumento di essa e ciò è possibile solo attraverso una fitta rete di rapporti con il territorio.

2.8 Sicurezza nei luoghi di Lavoro

Cooperativa Libertà promuove la cultura della sicurezza attraverso l'informazione, la formazione e l'addestramento del proprio personale e richiede a tutti i lavoratori e collaboratori l'adozione di comportamenti prudenti e responsabili, l'osservanza delle disposizioni di legge e di tutte le misure previste dalle procedure e dai regolamenti interni in materia di prevenzione degli infortuni e protezione dei lavoratori.

La sicurezza sul lavoro è parte integrante e inscindibile dell'organizzazione dell'azienda ed è partecipata da tutti i livelli.

2.9 Tutela dell'ambiente

Cooperativa Libertà ritiene di primaria importanza la tutela dell'ambiente e considera quindi parte integrante della mansione di ciascun collaboratore l'assunzione di un comportamento responsabile e scrupoloso in materia. Essa richiede a tutti coloro che operano all'interno dell'azienda e, in genere, a tutte le parti interessate, il pieno rispetto delle normative ambientali, assumendo i seguenti impegni: valutare l'impatto ambientale di tutte le attività e processi aziendali; utilizzare in maniera responsabile e consapevole le risorse naturali; mantenere elevati indici di sicurezza e di tutela dell'ambiente attraverso l'implementazione di sistemi efficaci di gestione; promuovere attività di sensibilizzazione e formazione ambientale al proprio interno e verso tutte le parti interessate.

2.10 Riservatezza delle informazioni

Cooperativa Libertà riconosce la riservatezza quale regola fondamentale e necessaria di ogni condotta e si adopera con idonee misure organizzative e di sicurezza per la protezione dei dati, in particolare, di quelli sensibili.

Tutti coloro che lavorano, collaborano o interagiscono con la cooperativa, sono tenuti all'osservanza di ogni norma, regolamento o procedura interna prevista in materia e hanno il divieto assoluto di diffondere o utilizzare dati e informazioni di cui siano comunque entrati in possesso in ragione del loro rapporto con la cooperativa (che sia di lavoro, professionale, di collaborazione o semplice conoscenza), al di fuori degli scopi per i quali hanno ricevuto dalla stessa, espressa autorizzazione.

3. NORME DI COMPORTAMENTO

3.1 Rispetto delle leggi, del Codice Etico e dei protocolli aziendali

Cooperativa Libertà agisce nel rispetto della legge. Essa richiede ai propri amministratori, dirigenti, soci e dipendenti e a chiunque svolga funzioni di rappresentanza dell'azienda, anche di fatto, comportamenti rispettosi delle normative vigenti ed eticamente corretti, tali da non pregiudicarne l'affidabilità morale e professionale, coerentemente alle disposizioni del presente Codice.

Cooperativa Libertà richiede altresì l'osservanza delle norme e dei protocolli operativi contenuti nel Modello di organizzazione e gestione ai sensi del D.Lgs.231/2001, impegnandosi ad adottare tutte le misure utili affinché l'obbligo di osservanza delle norme in esso contenute, sia effettivamente rispettato da tutti.

Chiunque intrattenga rapporti contrattuali con la cooperativa è tenuto al rispetto delle leggi vigenti e di quanto prescritto dal presente Codice Etico, pena la risoluzione dei contratti in essere e salvo eventuali azioni giudiziarie che Cooperativa Libertà potrà esercitare a propria tutela.

La cooperativa si impegna a diffondere il presente Codice Etico a tutti i livelli anche attraverso espresso richiamo nei contratti con le parti interessate.

3.2 Conflitto di interessi

Ogni amministratore, socio, dipendente o collaboratore di Cooperativa Libertà è tenuto ad evitare tutte le situazioni e attività in cui possa manifestarsi un conflitto con gli interessi della Cooperativa o che possano interferire con la propria capacità di assumere decisioni in modo imparziale ed obiettivo nell'interesse dell'Azienda.

Ogni amministratore, socio, dipendente o collaboratore di Cooperativa Libertà deve inoltre astenersi dal trarre vantaggio personale da situazioni od opportunità venutesi a determinare nello svolgimento delle proprie funzioni.

Pertanto, trasparenza, fiducia e integrità sono valori che devono essere rispettati.

Ogni situazione che possa costituire o determinare un conflitto di interesse con la Cooperativa deve essere tempestivamente comunicata alla direzione aziendale e all'Organismo di Vigilanza nominato ai sensi del D.Lgs.231/2001 per le opportune valutazioni.

3.3 Rapporti con la Pubblica Amministrazione

I rapporti intrattenuti con pubblici ufficiali, incaricati di pubblico servizio, con le autorità pubbliche di vigilanza o altre pubbliche istituzioni, devono essere intrapresi e gestiti rispettando rigorosamente le leggi vigenti, i principi contenuti nel Codice Etico e nei protocolli interni del Modello 231/2001 adottato.

L'assunzione di impegni con le Pubbliche Amministrazioni e le Istituzioni Pubbliche è riservata esclusivamente alle funzioni preposte ed autorizzate che la svolgeranno nel dovuto rispetto delle leggi e dei principi del Codice Etico e nella completa osservanza dei protocolli interni di cui al Modello 231/2001.

Ogni rapporto con la Pubblica Amministrazione deve essere condotto in modo trasparente, rigoroso e coerente, evitando atteggiamenti di natura collusiva o tali da ottenere un indebito vantaggio o qualsiasi altro beneficio.

Cooperativa Libertà vieta ai propri dipendenti, soci, amministratori, collaboratori, rappresentanti e, più in generale a tutti coloro che operano in suo nome o per suo conto di accettare, promettere od offrire, anche indirettamente, denaro, doni, beni, servizi, prestazioni o favori non dovuti (anche in termini di opportunità di impiego) in relazione a rapporti intrattenuti con pubblici ufficiali, incaricati di Pubblico Servizio o dipendenti in genere, della Pubblica Amministrazione o di altre Pubbliche Istituzioni, per influenzarne le decisioni, in vista di trattamenti più favorevoli o prestazioni indebite o per qualsiasi altra finalità.

Qualsiasi amministratore, socio, dipendente o collaboratore che riceva direttamente o indirettamente richieste od offerte di denaro o favori di qualunque tipo (compresi ad es. omaggi o regali che non siano di modico valore) formulate indebitamente da coloro, che a qualsiasi titolo operino per conto della Pubblica Amministrazione, deve immediatamente riferire all'Organismo di Vigilanza per l'assunzione dei provvedimenti conseguenti. La mancata segnalazione sarà considerata grave inadempimento agli obblighi di lealtà e correttezza.

Se la cooperativa utilizza un consulente o un soggetto terzo per essere rappresentata nei rapporti verso la Pubblica Amministrazione, nei confronti di tale soggetto si applicano le stesse direttive impartite ai collaboratori e soci della Cooperativa e le stesse dovranno essere quindi messe preventivamente a conoscenza di tale soggetto terzo. La Cooperativa non dovrà farsi rappresentare nei rapporti con la Pubblica Amministrazione da un soggetto terzo quando si possano creare conflitti di interesse. Le norme sopra menzionate non possono essere eluse neppure attraverso terzi.

Nella gestione di appalti pubblici, contratti o convenzioni con la Pubblica amministrazione la cooperativa opera nel pieno rispetto della normativa vigente, adeguandosi a quanto stabilito dal Codice dei contratti pubblici e dei relativi regolamenti di attuazione e ad ogni altra disposizione normativa e amministrativa applicabile, adottando condotte improntate ai principi di buona fede, correttezza professionale, lealtà e legalità verso l'ente pubblico e gli altri soggetti concorrenti.

3.4 Rapporti con clienti, fornitori e partners

Le relazioni che Cooperativa Libertà intrattiene con i propri clienti, fornitori e partners si basano sui principi di trasparenza e correttezza.

Nei rapporti con clienti, fornitori e partners sono vietate donazioni, benefici (sia diretti che indiretti), omaggi, atti di cortesia e di ospitalità, salvo che siano di natura e valore tali da non compromettere l'immagine della Cooperativa. Non è consentito alcun trattamento di favore che non sia determinato dalle regole di mercato.

In ogni caso, eventuali omaggi o atti di cortesia devono essere comunicati e autorizzati dalla direzione aziendale. Il socio, il dipendente o collaboratore che riceva doni o trattamenti di favore

da clienti o fornitori che travalichino gli ordinari rapporti di cortesia, deve immediatamente avvertire la direzione aziendale che ne darà comunicazione all'Organismo di vigilanza.

Le modalità di selezione e scelta dei fornitori devono essere tali da garantire pari opportunità, utilizzando criteri di valutazione oggettivi e trasparenti e non precludendo ad alcuno, che sia in possesso dei necessari requisiti, di competere nel rapporto commerciale potenzialmente instaurabile con la cooperativa.

È fatto espresso divieto ai componenti della cooperativa di richiedere o pretendere dai fornitori o partner, favori, doni o altre utilità, ovvero di dare o promettere loro analoghe forme di riconoscimento, anche se finalizzate a garantire le migliori condizioni di fornitura.

La Cooperativa osserva e pretende dai propri fornitori l'osservanza di tutti gli obblighi imposti dalla normativa vigente in materia di sicurezza, tutela ambientale, contratti di fornitura, versamenti contributivi e fiscali, rispetto dei diritti di coloro che lavorano alle loro dipendenze o con essi collaborino.

La Cooperativa predispone e mantiene attive specifiche procedure che definiscono le modalità di selezione dei fornitori e le procedure di approvvigionamento.

In caso di collaborazione con altre imprese anche in forma di associazione temporanea per la partecipazione a gare d'appalto, Cooperativa Libertà seleziona rigorosamente i potenziali partners esigendo da questi il rispetto degli stessi principi di correttezza, legalità, trasparenza che contraddistinguono il suo operato.

Effettua quindi una verifica preliminare delle potenziali associate in base ai criteri definiti dai propri protocolli aziendali per valutarne l'affidabilità sotto i profili sopra evidenziati.

3.5 Rapporto con i soci lavoratori, dipendenti, collaboratori

A ciascun socio e dipendente sono assicurate uguaglianza di opportunità ed equo riconoscimento del merito e dell'impegno individuale. La cooperativa valorizza le risorse umane e ne riconosce la professionalità secondo criteri comparativi fondati sul merito, nel rispetto della Contrattazione Collettiva e attraverso sistemi di valutazione basati su indicatori oggettivi che limitino quanto più possibile eventuali valutazioni discrezionali.

La crescita professionale e lo sviluppo delle competenze è assicurato da specifici programmi di formazione e aggiornamento.

Tutto il personale è assunto con regolare contratto di lavoro e non è assolutamente consentita alcuna forma di lavoro irregolare.

La selezione dei candidati avviene nel rispetto dei principi di imparzialità e di pari opportunità e tiene conto della corrispondenza del profilo professionale alle necessità della cooperativa.

È vietata qualsiasi forma di favoritismo, clientelismo, nepotismo sia nella gestione che nella selezione del personale.

Alla costituzione del rapporto di lavoro ogni collaboratore riceve accurate informazioni relative alle caratteristiche delle mansioni da svolgere compresi gli eventuali rischi per la salute e sicurezza e le relative misure di prevenzione; alle norme che regolano il rapporto di lavoro in termini di diritti e doveri, conformemente al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato dalla

Cooperativa; ogni altra informazione utile a comprendere l'organizzazione dell'azienda e del lavoro cui attiene il ruolo assegnato.

Tutti i Soci Lavoratori, Dipendenti e Collaboratori sono tenuti all'osservanza del Codice Etico che costituisce parte integrante ed essenziale degli obblighi sottoscritti con il Contratto di Lavoro. La violazione del Codice Etico costituisce inadempimento che può dar luogo a sanzioni disciplinari così come previste dal CCNL di riferimento.

3.6 Correttezza nella gestione societaria e nell'uso delle risorse

Cooperativa Libertà persegue il proprio oggetto sociale nel rispetto della legge, dello Statuto e dei Regolamenti interni, assicurando il corretto funzionamento degli organi sociali e la tutela dei diritti patrimoniali e partecipativi dei soci, salvaguardando l'integrità del capitale sociale e del patrimonio.

La Cooperativa riconosce valore fondamentale alla corretta informazione dei soci, degli organi e delle funzioni competenti, in ordine ai fatti significativi concernenti la gestione societaria e contabile.

Nella contabilizzazione delle attività i dipendenti e i collaboratori sono tenuti a rispettare scrupolosamente la normativa vigente e le procedure interne in modo che ogni operazione sia correttamente registrata, autorizzata, verificabile e legittima.

L'utilizzo delle risorse della Cooperativa è regolato da protocolli e procedure che consentano la massima trasparenza e richiedano la periodica rendicontazione agli organi di controllo competenti, interni ed esterni.

4. MODALITA' DI ATTUAZIONE, CONTROLLO, SISTEMA SANZIONATORIO

4.1 Rispetto delle norme contenute nel Codice Etico

Ogni destinatario è tenuto a conoscere e osservare le norme contenute nel presente Codice Etico. In particolare, i destinatari hanno l'obbligo di: astenersi da comportamenti contrari alle norme contenute nel Codice; riferire tempestivamente ai propri superiori o all'Organismo di Vigilanza qualsiasi notizia di cui abbiano diretta conoscenza o gli sia stata da altri riferita, in merito a possibili violazioni del Codice, collaborando con le funzioni deputate alla loro verifica; informare adeguatamente ogni terza parte con la quale vengano in contatto nell'ambito dell'attività lavorativa circa l'esistenza del Codice e gli impegni ed obblighi imposti dallo stesso ai soggetti esterni; esigere il rispetto degli obblighi che riguardano direttamente la loro attività.

4.2 Comunicazione e diffusione

Il presente Codice è portato a conoscenza dei Destinatari e dei terzi mediante apposite attività di comunicazione e informazione.

Il Codice Etico è inoltre pubblicato sul sito internet aziendale.

4.3 Attuazione del Codice

La verifica sull'applicazione e attuazione del Codice Etico è di competenza del Consiglio di Amministrazione in collaborazione con l'Organismo di Vigilanza nominato ai sensi del D.Lgs.231/2001 e con il management aziendale.

L'OdV, anche sulla base delle segnalazioni ricevute dal personale o da terzi, potrà suggerire opportuni aggiornamenti del Codice Etico.

4.4 Segnalazioni all'Organismo di Vigilanza

Tutti i Destinatari del presente Codice possono segnalare, per iscritto e in forma non anonima, ogni violazione o sospetto di violazione del Codice all'Organismo di Vigilanza preposto.

A questo fine, Cooperativa Libertà ha istituito il seguente indirizzo di posta elettronica: odv@cooperativaliberta.org.

L'Organismo di Vigilanza provvederà ad effettuare un'analisi della segnalazione, ascoltando eventualmente l'autore e il responsabile della presunta violazione. Riferirà poi in merito al Consiglio di Amministrazione.

I segnalanti saranno garantiti contro qualsiasi atto che possa dar adito anche al solo sospetto di essere una forma di ritorsione, di discriminazione o di penalizzazione; sarà inoltre garantita la riservatezza dell'identità del segnalante fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti dell'Azienda o delle persone accusate erroneamente e/o in malafede.

Qualunque segnalazione infondata ed effettuata in mala fede al fine di arrecare danno a colleghi e/o collaboratori verrà considerata infrazione e sanzionata disciplinarmente.

4.5 Violazioni del Codice Etico e sanzioni

L'osservanza del Codice Etico e del Modello 231 di cui lo stesso è parte integrante rientra tra le obbligazioni contrattuali in corso con i Destinatari e può portare alle sanzioni disciplinari previste dal vigente C.C.N.L. di settore, dal Regolamento Interno e dal Modello organizzativo vigente.

I comportamenti contrari al Codice verranno sanzionati in ragione della gravità delle condotte, in termini di livello di rischio per l'Azienda, sulla base di quanto previsto dalle disposizioni di legge e di contratto e potranno costituire causa di risoluzione dei rapporti contrattuali con i Destinatari, ove venisse meno il rapporto di fiducia o si configurasse un grave inadempimento ai doveri di correttezza e buona fede nell'esecuzione del contratto.

5. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Codice Etico ha effetto immediato dalla data di approvazione da parte dell'Assemblea e sino a sua revisione o aggiornamento.